

scontrino, li consegnerà alla parte creditrice. Il notaio, in questo caso, non è tenuto a rogare alcun atto, nè gli spetta alcuna competenza.

10. Sono abolite le tasse di archivio per repertorio.

11. I notai addetti all'Ufficio saranno solidariamente responsabili di ogni danno recato alle parti.

12. La Camera di commercio, da cui l'Ufficio dei protesti immediatamente dipende, sorveglierà per l'esatta di lui regolarità.

13. In quanto ai diritti e doveri reciproci fra i notai componenti l'Ufficio, la divisione degli utili, ed altre interne discipline, viene stabilito un apposito Regolamento.

14. I protesti relativi ad effetti cambiarii protestabili fuori di Venezia continueranno per ora ad essere levati dai singoli notai colle norme vigenti.

Regolamento interno per l'Ufficio dei protesti.

1. I notai costituenti l'associazione dell'Ufficio pei protesti eleggeranno fra loro un preposto e due coadiutori. L'elezione dovrà eseguirsi a schede segrete per maggioranza relativa.

2. Tanto il preposto, quanto i coadiutori rimarranno in carica tre mesi; ed il giorno decimo del terzo mese si convocherà l'associazione, e si rinnoveranno le cariche.

3. Come tutti i soci partecipano del dividendo degli utili in parti eguali, così tutti devono addossarsi gli obblighi e pesi relativi, e quindi gli uffici di preposto e di coadiutore saranno gratuiti, nè si potranno rifiutare per la prima volta. In caso di rielezione, potranno rinunciare.

4. L'Ufficio avrà l'occorrente numero di persone subalterne, il cui compenso sarà determinato dall'associazione.

5. Il preposto dirige l'Ufficio, corrisponde colle Autorità e coi particolari, sorveglia il ricevimento degli effetti cambiarii firmandone gli scontrini, fissa la distribuzione degli effetti stessi ai notai che ne dovranno levare i protesti, sottoscrive le copie rilasciate dall'Ufficio, ha una chiave della cassa, e sopravveglia all'esatta trascrizione degli atti, nonchè all'ordine del registro, dei libri ed altri atti d'ufficio. I coadiutori dipendono dalle disposizioni del preposto, in quanto all'accettazione e al rilascio degli scontri degli effetti cambiarii; alla distribuzione ai notai, all'equa ripartizione del lavoro fra gli scrittori, ed alla ricevuta dei protesti.

Inoltre uno di essi terrà la seconda chiave della cassa, e assumerà l'incarico di controllore. All'altro saranno demandate le funzioni di contabilità.

6. Il repertorio, in cui vengono trascritti i protesti, ed il timbro di ufficio si custodiscono nella cassa.

7. L'Ufficio dovrà tenere un apposito repertorio dei protesti, ed il presidente della Camera notarile ne controllerà i fogli, mano mano che li consegnerà all'Ufficio, nel modo fino ad ora usato pei singoli notai.

8. Ad oggetto che più protesti possano essere contemporaneamente e con più sollecitudine trascritti nel repertorio, i fogli ne saranno divisi e numerati, e conterranno a stampa la modula dei protesti cogli oppor-